

Frascati, alcune parti e invecchiamento di Centrodestra

"Commemorazione civica per le vittime del bombardamento dell'8 Settembre 1943"aa

Il Centrodestra di Frascati esprime profondo sconcerto per quanto avvenuto ieri durante la cerimonia in ricordo delle vittime del bombardamento dell'8 settembre 1943. Un momento che dovrebbe essere esclusivamente di raccoglimento e rispetto è stato purtroppo segnato da comportamenti e atteggiamenti che nulla hanno a che vedere con la solennità che l'occasione impone.

Anzitutto, non possiamo non sottolineare l'inadeguatezza dell'abbigliamento scelto dalla Sindaco: un completo con le braccia scoperte, più adatto a un aperitivo tra amici che alla commemorazione ufficiale dei Caduti dell'8 settembre 1943. Non è la prima volta che assistiamo a simili scelte di abbigliamento inadeguate da parte sua, e ciò rende ancora più grave la mancanza di sensibilità istituzionale e di rispetto del cerimoniale. Le commemorazioni civiche richiedono decoro e sobrietà, come previsto dai protocolli ufficiali e, soprattutto, come richiesto dal rispetto verso i nostri defunti. Desto sconcerto quindi la scelta della Sindaco Francesca Sbardella di presentarsi alla cerimonia con un abbigliamento non adeguato al contesto, a braccia scoperte. Pur non trattandosi di una violazione formale di norme, tale scelta appare inopportuna e lontana dal decoro che dovrebbe contraddistinguere la massima rappresentante delle istituzioni cittadine in un'occasione tanto solenne.



Il cerimoniale pubblico e le buone prassi delle amministrazioni locali richiedono sobrietà e rispetto non solo nei gesti e nelle parole, ma anche nell'immagine esterna delle autorità che rappresentano la comunità. In giornate di raccoglimento come l'8 settembre, ogni dettaglio assume un valore simbolico e contribuisce a trasmettere il senso di vicinanza e di pietà verso le vittime e le loro famiglie.

Ugualmente fuori luogo è stato il contenuto del suo intervento pubblico: un discorso che ha finito per richiamare temi estranei alla ricorrenza, come la "flottiglia per Gaza", e che si è trasformato in occasione di promozione per eventi ad Albano Laziale. È inaccettabile che la memoria dei caduti di Frascati venga piegata a logiche di propaganda personale o a passerelle politiche che nulla hanno a che fare con il sacrificio della nostra comunità.

Il ricordo delle vittime del bombardamento è patrimonio collettivo, non palcoscenico per messaggi ideologici o autocelebrazione. La memoria dei nostri caduti merita silenzio, compostezza e rispetto.

Rivolgiamo quindi un fermo richiamo alla Sindaco: chi ricopre il massimo ruolo istituzionale della città deve essere la prima a garantire la dignità delle nostre commemorazioni, evitando atteggiamenti che ne sviscerano il senso e il valore. Il rispetto per i nostri defunti e per la nostra storia non può essere ridotto a un'occasione di visibilità personale.

Centrodestra Frascati

[Read More](#)